ICI sui fabbricati oggetto di condono edilizio

13 Febbraio 2003

L`Amministrazione Finanziaria si pronuncerà a breve sull`obbligo di pagamento dell`ICI sui fabbricati oggetto di condono edilizio, alla luce della disposizione contenuta all`art.2, comma 41 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004).

In particolare, verrà chiarito se il versamento a titolo di acconto (2 euro per mq), in conseguenza dei ritardi nell` attribuzione della rendita catastale, riguardi solo il biennio 2003-2004 ovvero anche tutti i periodi d`imposta precedenti a quello nel corso del quale viene attribuita la rendita.

In tal ambito, si ricorda che, al comma 41 dell`art.2 della Legge 350/2003, è stabilito che l`ICI sia dovuta, in ogni caso, con decorrenza dal 1° gennaio 2003 sulla base della rendita catastale attribuita a seguito della procedura di regolarizzazione. Ciò a condizione che la data di ultimazione dei lavori o quella in cui il fabbricato è comunque utilizzato sia antecedente al 1° gennaio 2003.

Dal punto di vista operativo:

il **versamento** dell`imposta relativo a dette annualità è effettuato:
– **a titolo di acconto**, salvo conguaglio,
– in **due rate di uguale importo**,
– entro i **termini ordinari** di pagamento dell`imposta **per l`anno 2004** (30 giugno 2004 e 20 dicembre 2004),
– in misura pari a **2 euro per ogni metro quadrato** di opera edilizia regolarizzata per ogni anno di imposta.

Per una trattazione dettagliata sull`argomento, si rinvia ai documenti ICI – Novità del Disegno di Legge Finanziaria 2004 del 10/12/2003 e Manovra fiscale 2004 del 22/01/2004.

4656-art.2, comma 41 della Legge 24 dicembre 2003, n. 3.pdfApri